

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sintesi dell'incontro del 20 gennaio 2026

Fede e accoglienza: riflessioni sul documento diocesano

Il Consiglio Pastorale si è confrontato sul documento diocesano "Fede e accoglienza: l'oratorio come luogo di incontro interreligioso", tema particolarmente significativo per la nostra comunità.

L'identità dell'oratorio oggi

Il documento sottolinea come gli oratori abbiano un'identità ecclesiale che necessita di essere confermata e precisata. Si riconosce il formidabile servizio sociale svolto, ma occorre preservare anche la funzione religiosa ed evangelizzatrice. Negli ultimi anni le istituzioni pubbliche hanno superato la diffidenza verso le realtà confessionali, riconoscendo sempre più il valore sociale degli oratori come luoghi di aggregazione. Questa apertura pone la sfida di mantenere la qualità della proposta educativa.

L'oratorio viene definito come "laboratorio privilegiato di incontro interreligioso" e "luogo di educazione integrale", aperto a tutti. Il dialogo, radicato nella rivelazione e alimentato dalla vita ecclesiale, non è una riduzione ma un compimento.

La realtà della nostra comunità

Nella nostra parrocchia la presenza di ragazzi e famiglie di altre religioni, in particolare musulmane, è significativa e si manifesta principalmente attraverso:

- La Caritas e la San Vincenzo
- Il doposcuola
- L'oratorio estivo
- Le società sportive (Anni Verdi)
- Lo spazio aperto quotidiano e il CAG

È emerso come per i ragazzi il fattore relazionale sia più rilevante dell'appartenenza religiosa: le amicizie sono il principale canale di coinvolgimento nelle attività.

Riflessioni e questioni aperte

Sono emerse diverse osservazioni e questioni da approfondire:

- L'importanza di non considerare i musulmani come categoria unica, riconoscendo le differenze interne analoghe a quelle presenti tra i cristiani
- La dimensione identitaria di alcune pratiche religiose, che in alcuni contesti può essere vissuto più come segno di appartenenza culturale che come esperienza spirituale profonda

- La necessità di presidiare situazioni di prepotenza o prevaricazione tra ragazzi, che sono dinamiche relazionali tipiche indipendenti dall'appartenenza religiosa
- Il ruolo educativo di tutti gli adulti presenti in oratorio, che devono saper intervenire quando necessario
- La fatica nel rapportarsi con le famiglie, soprattutto per la barriera linguistica
- L'importanza di testimoniare le motivazioni profonde dell'accoglienza, evitando che venga percepita solo come assistenzialismo
- La necessità di mantenere equilibrio nell'attenzione a tutti i ragazzi, evitando che alcuni si sentano trascurati

Proposte operative

- Distribuire il documento diocesano a educatori, animatori e allenatori, accompagnato da un momento di confronto e scambio
- Creare occasioni di dialogo tra gli operatori che si trovano più direttamente a contatto con questa realtà

Proposte per la Quaresima 2026

Il Consiglio ha discusso le iniziative per il tempo di Quaresima:

Mercoledì delle Ceneri

Si ripeterà l'esperienza dello scorso anno con l'imposizione delle Ceneri al pomeriggio e nella prima domenica di Quaresima. La continuità di questa proposta è importante per radicarla nella comunità.

Esercizi spirituali (22 febbraio - 1 marzo)

Si conferma la partecipazione agli Esercizi per la Città di Milano promossi dalla Diocesi. Quest'anno sarà padre Lepore, cistercense, a tenere la predicazione. Gli incontri si terranno da martedì a giovedì, con un momento comunitario il venerdì. Si chiede di curare maggiormente il momento celebrativo finale.

Venerdì di Quaresima

La programmazione, ancora in essere, prevede:

- 6 marzo: da definire
- 13 marzo: visita tradizionale al Museo Diocesano
- Altri venerdì: in via di definizione

Tra le proposte emerse:

- Un momento decanale a Chiaravalle con preghiera e testimonianza

- Possibile testimonianza di padre Pier Luigi Maccalli, missionario liberato dopo due anni di prigionia in Mali
- Eventuale partecipazione alla Via Crucis cittadina

Si invitano i parrocchiani a comunicare eventuali proposte.

Domenica delle Palme

Si conferma la consegna del volantino con il programma del Triduo Pasquale, momento importante di accoglienza e attenzione.

Per la processione si cerca un nuovo punto di partenza significativo nel quartiere. Si ricercano suggerimenti, preferibilmente con un riferimento locale che possa aiutare nell'organizzazione.

Via Crucis del Venerdì Santo

Quest'anno si partirà da Nocetum, seguendo l'alternanza consolidata tra questo punto e altri luoghi del quartiere.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce mensilmente per riflettere sulla vita della comunità e contribuire alle scelte pastorali. I verbali integrali sono disponibili nella sezione dedicata del sito.